

Fact-checking (finché sono in vita)

Walter Artibani

www.walterartibani.com

La vera storia della vescica ileale padovana

(in risposta a quanto comparso su facebook e instagram)

Pubblicato
da Urologia
Padova

UOC UROLOGIA

VIP: NEOVESCICA ILEALE PADOVANA

Storia di una innovazione



DISCOG

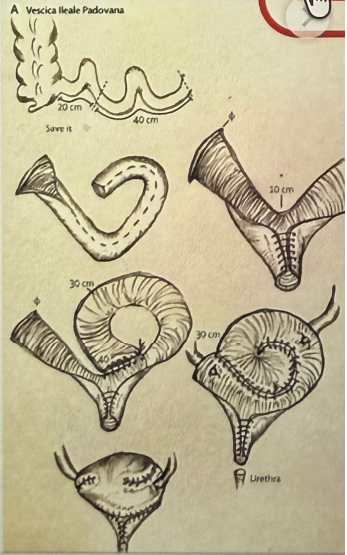
SCORRI IL
CAROSELLO



9 SETTEMBRE 1987: UNA SCUOLA, UNA IDEA

L'allora direttore Prof.
Francesco Pagano e il futuro
direttore Prof. Walter
Artibani concepirono una
soluzione originale

La neovescica ileale
padovana (VIP) è un
segmento di intestino
tenue, rimodellato
come nuovo serbatoio
urinario e collegato
direttamente
all'uretra



FATTO

**La Vescica Ileale Padovana (VIP)
è stata ideata da Walter Artibani
nel Maggio del 1987
(ero professore associato
nella clinica urologica di Padova
diretta dal prof Pagano)**

**Questo è l'Atlante ragionato interattivo
sulla Vescica Ileale Padovana
edito nel 1999**



FIG. 1. Atlante ragionato e interattivo sulla vescica ileale padovana (1987-1995). Artibani W, Pagano F, Romano C. Vescica Ileale Padovana. Leverkusen: BIT Ed.; 1999.

Prefazione del 1998 all'Atlante (allora ero direttore della clinica urologica dell'università di Modena)

L'ideazione, la sperimentazione clinica e la validazione di un nuovo intervento chirurgico sono eventi che non capitano per caso, ma hanno precisi riferimenti storici e sono la somma di coincidenze che coinvolgono persone e ambiente. La spinta maggiore a stendere questo testo è stata l'esigenza di non lasciare alla memoria di pochi questa esaltante esperienza.

Viviamo in un'epoca stimolante, di continua innovazione e grandi mutamenti. Tra questi nell'ambito della chirurgia, soprattutto la chirurgia ricostruttiva, spicca l'imporsi prepotente degli aspetti funzionali. Un neoserbatoio ortotopico, qualsiasi esso sia, è un esempio paradigmatico dell'applicazione pratica di concetti funzionali, sotteso dalle parole del Maestro: "il pensiero deve precedere il gesto chirurgico".

È stata una splendida avventura iniziare l'esperienza urodinamica nel 1978 grazie allo stimolo del Prof. Pagano. Ricordo vividamente il periodo trascorso a Londra al Middlesex Hospital, insieme con Pierpaolo Graziotti, a visitare – come tanti altri – Whiteside e Turner Warwick. Quei pomeriggi passati a vivere gli studi videourodinamici eseguiti da Whiteside (col suo piglio da "burbero benefico") e a partecipare alle discussioni collegiali delle valutazioni urodinamiche videoregistrate sotto il magistero clinico di Turner Warwick furono fulmini sulla strada di Damasco.

La videourodinamica fiorì nell'Istituto di Urologia di Padova con grande naturalezza, sulla scia di un'esperienza pluriennale di radiologia urologica, gestita in proprio, nell'adulto e soprattutto nel bambino, grazie all'impulso del Prof. Pagano. La sala di radiologia, adiacente alle sale operatorie, era il fulcro dinamico-funzionale con l'amplificatore di brillantezza e la spot-camera a svelare gli arcani della morfologia dinamica delle vie urinarie. Giovanni, un infermiere, ne era l'animatore. Dopo anni di esperienza accanto al Maestro, lui gestiva le indagini e noi, giovani medici, imparavamo da lui. È di quegli anni la relazione sulle "ostruzioni cervicouretrali nell'infanzia" di Pagano e Passerini e gran parte dell'iconografia di quel testo era stata generata in quella sala radiologica. In quella stessa sala fiorì l'urodinamica, prima ospite invadente, poi sempre più accettata e considerata. Il sacro fuoco della nuova esperienza era tale che il peso di dover provvedere personalmente alla pulizia della stanza dopo le indagini non fu mai tale. Quel sacro fuoco si tradusse in un corso di urodinamica, svolto nel 1984 nelle salette del 12° piano, dal clima irripetibile per l'entusiasmo e la dedizione di docenti e discenti.

continua

L'urologia pediatrica ha un suo preciso ruolo nella genesi della vescica ileale padovana. Le riunioni settimanali per discutere i casi pediatrici, condotte dal Prof. Pagano, insieme con il Prof. Passerini, il Prof. Rizzoni e la Prof.ssa Zacchello (questi ultimi entrambi nefrologi pediatri), hanno posto le fondamenta di un ragionamento clinico su basi funzionali e con prospettive di lungo termine, in cui funzione renale e qualità di vita erano variabili determinanti all'elezione delle varie opzioni chirurgiche. Sono stati anni gioiosi, con la sensazione di "essere sull'onda". Quante intuizioni (funzione detrusoriale e reflusso vescicoureterale, funzione detrusoriale e incontinenza dopo rimozione di valvole uretrali posteriori, bassa compliance e deterioramento delle alte vie) che qualche mese dopo trovavano conferma in altre esperienze pubblicate sul Journal of Urology. Ciò generava da un lato l'entusiasmo di averle discusse e applicate in anticipo, dall'altro l'amara constatazione di una nostra insufficienza in termini di capacità di comunicazione.

Con il sopravvenire dell'impegno chirurgico quotidiano questa consuetudine al funzionale ha avuto un impatto fondamentale ed è stata uno stimolo a riconsiderare indicazioni e scelte attraverso l'analisi delle serie precedenti. Il clima era quello della discussione continua, dell'osmosi di notizie, di idee, di entusiasmo, cui ognuno contribuiva da angolazioni diverse. Non c'è spazio per l'improvvisazione ed è difficile rimanere mentalmente inerti quando si è inseriti in un ambiente siffatto.

Il resto, la tecnica di per sé, è stato un gioco sulla carta su come costruire una sfera partendo da un cilindro e come unificare tecniche chirurgiche già codificate (Camey, clam-cystoplasty e Kock pouch).

Questa monografia vuol essere un ringraziamento al mio Maestro. Egli ha saputo trasformare l'Istituto di Urologia di Padova in un laboratorio di cultura e di formazione urologica impareggiato, in cui ognuno è messo naturalmente in grado di esprimere il meglio di sé.

Modena, maggio 1998

WALTER ARTIBANI

Nel 2022 è stato pubblicato questo libro

prefazione



Walter ARTIBANI · Giovanni E. CACCIAMANI · Fabrizio DAL MORO

VESCICA ILEALE PADOVANA

Tecniche Chirurgiche
e Risultati Funzionali
(1987-2022)



EDIZIONI MINERVA MEDICA

Molti lettori, specialmente gli urologi non troppo giovani, conoscono il mio rapporto "accidentato" con il Maestro Professor Francesco Pagano, allor quando sono rientrato a Padova, da successore, nel gennaio 2005, e le vicende giudiziarie hanno portato a una mia condanna penale per abuso d'ufficio (con il contributo tutt'altro che influente di Pagano) e al mio (ri)trasferimento da Padova a Verona nel dicembre 2009.

Com'è nella dimensione umana delle cose, ognuno ha la sua prospettiva e crede di essere nel giusto, ma la storia non si può riscrivere. In questo contesto voglio solo ribadire i concetti espressi in quella "Prefazione del 1998", e la gratitudine per quegli insegnamenti professionali. Niente è perfetto: se ci fosse stata anche una reciproca comprensione, il massimo sarebbe stato raggiunto.

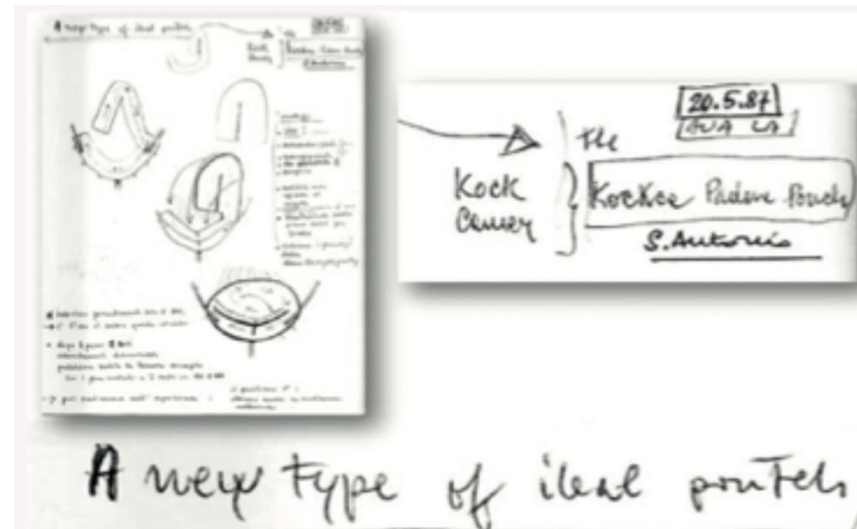
Quando gli allievi crescono tagliano quel cordone ombelicale che li lega al Maestro e alla "casa" di partenza. Il mio peregrinare e ricominciare ogni volta tra Modena, Verona, Padova, di nuovo Verona (come accademico), e adesso il Policlinico di Abano Terme (come libero-professionista), mi ha fatto toccare con mano quanto poliedrica e multiforme possa essere la gestione chirurgica e clinica, e i punti di forza e di debolezza a un tempo delle "torri eburnee" del "monoteismo" clinico ("questo è il modo giusto in cui va fatto"). Credo che questa visione disincantata e disancorata da certezze pregiudiziali sia una ricchezza che si conquista con il passare degli anni, evitando però il rischio di un completo relativismo. Rimangono le certezze che riguardano il metodo, la ricerca della standardizzazione e l'onestà intellettuale.

Verona, luglio 2022

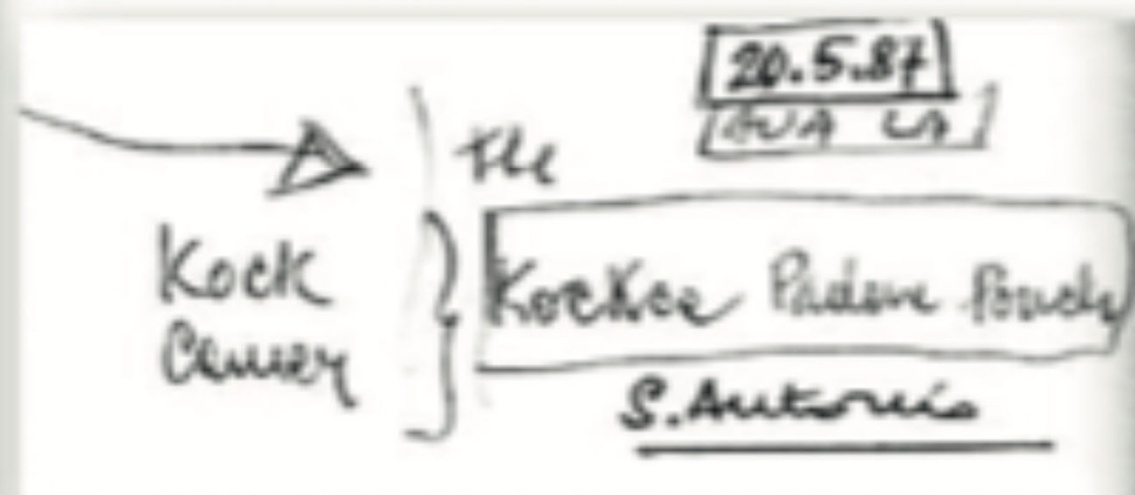
WALTER ARTIBANI

la Vescica Ileale Padovana è stata concepita dal sottoscritto in un volo aereo transatlantico di ritorno da un congresso dell'Associazione Americana di Urologia il 20-5-1987 (avevo 38 anni ed ero professore associato a Padova)

Maggio 1987: volo di ritorno in Italia dal congresso annuale AUA (American Urological Association) ad Anaheim, California. La mente è affollata dagli stimoli che ogni congresso internazionale ti propina. Per trascorrere le lunghe ore di volo mi cimento in un esercizio: provare a ideare una nuova e originale neovescica ileale. Di seguito, sono riportati i disegni schematici e le osservazioni relative a quell'esercizio (Fig. 1.14).



Tralasciando gli errori (*pouch* invece di *pouch*), negli appunti c'è anche la ricerca di un eponimo con le prime idee (es., "Kockea Padova Pouch" dalla crasi di Kock e Camey) e il possibile riferimento a S. Antonio, Santo protettore di Padova. C'è la convinzione e l'entusiasmo di intraprendere la strada delle sostituzioni vescicali dopo cistectomia radicale perché i tempi sono maturi. C'è anche la consapevolezza che uno dei problemi clinici principali è l'ottenimento della continenza notturna.



A new type of ideal pointer

la prima VIP fu eseguita 3 mesi dopo l'ideazione il 9.9.1987

Tornato al lavoro a Padova, ne parlai diffusamente con Giacomo Passerini. L'obiettivo era convincere il Professor Pagano a "sposare la causa". Giacomo fu convincente. Il primo intervento fu eseguito il 9 settembre 1987, come riportato negli appunti sottostanti: operatori, Dir. (il Prof Pagano), io e Meneghini (allora specializzando, oggi primario ad Adria). È interessante rileggere i dettagli: l'iniziale preservazione del "becco prostatico" poi rimosso prima dell'anastomosi; l'an: chirurgici della fase ricostruttiva (11, stoperatorie e di follow up (Fig. 1.15

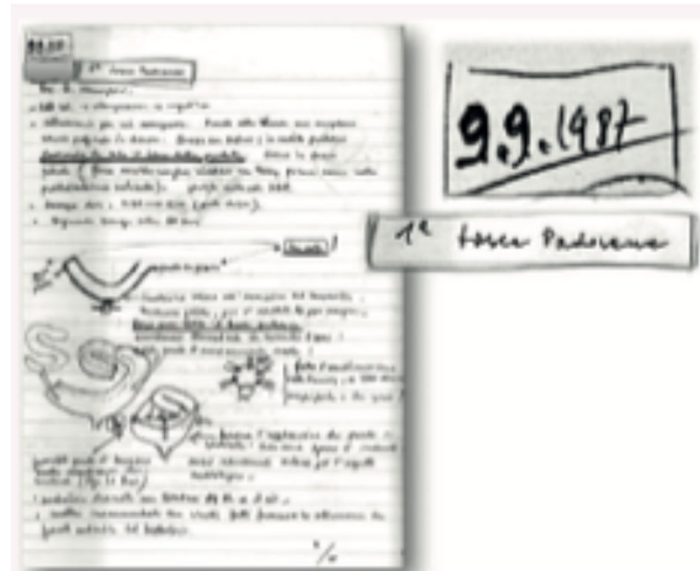


FIG. 1.15. Planning degli steps chirurgici. Primo caso di vescica ileale padovana: appunti di Walter Artibani (1987).



Il Prof Giacomo Passerini è una figura dimenticata: grande persona, grande medico e professore universitario, urologo pediatra con profilo internazionale al più alto livello possibile, cognato del Prof. Pagano condannato all'oblio dopo scelte esistenziali personali.

Fu lui che convinse Pagano a sposare la causa della nuova neovescica ileale. Senza la sua approvazione la VIP sarebbe rimasta un disegno in un cassetto.

**Ecco i disegni schematici della VIP,
a sinistra del compianto Mario Alfonsi, a destra dal libro pubblicato nel 2022**



FIG. 1.21. Disegni iniziali di Mario Alfonsi, un amico compianto e un grande disegnatore anatomico a Padova.

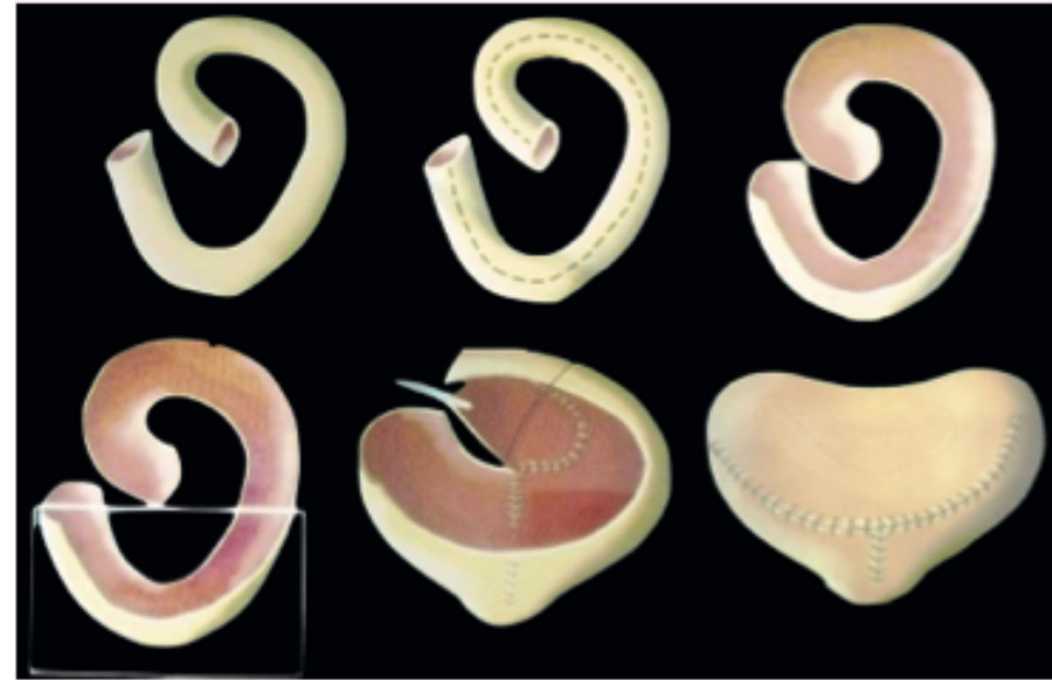
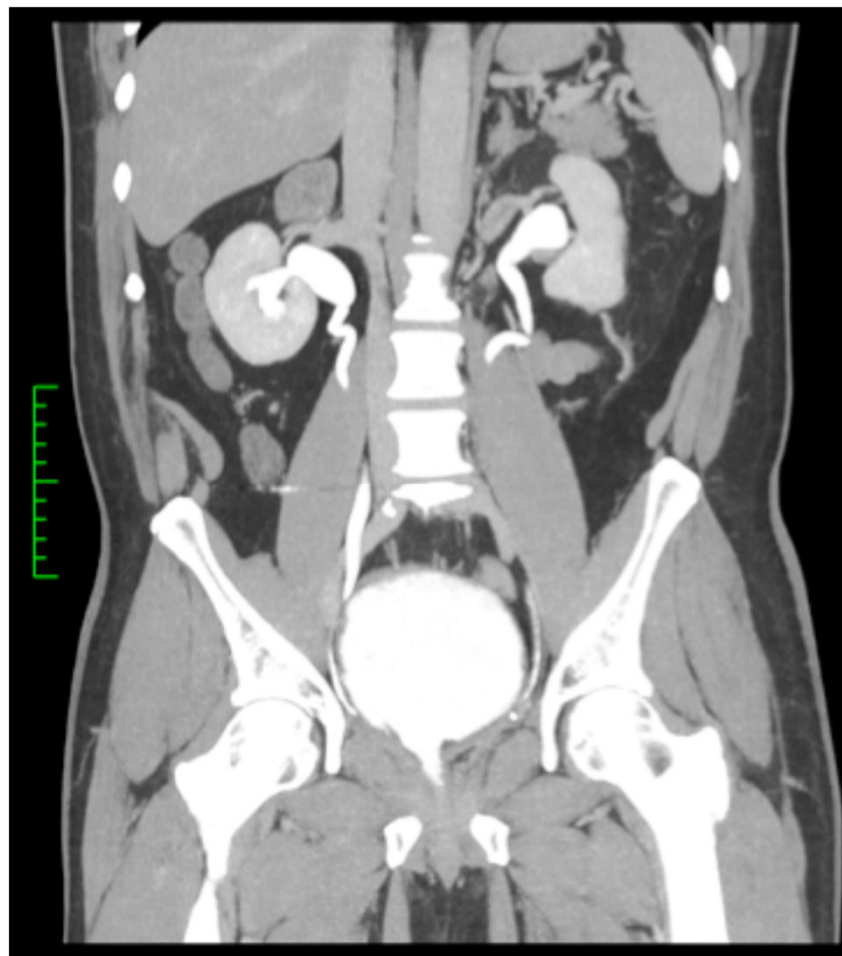


FIG. 1.22. Ricostruzione 3D degli step chirurgici a cura di Giovanni E. Cacciamani.

**Uro TC
15 anni
dopo VIP
nel 2006**



**come costruire
una sfera da un
segmento ileale
di 40 cm**

CONCETTI CONSOLIDATI, TECNICHE MODERNE

Con l'avvento della chirurgia robotica, la stessa Clinica Urologica di Padova (oggi guidata dal Prof. Fabrizio Dal Moro) ha raccolto il testimone e sviluppato quella stessa idea adattandola ai tempi

Si è pensato quindi di confezionare la neovescica dentro il corpo del paziente, senza bisogno di aprire l'addome

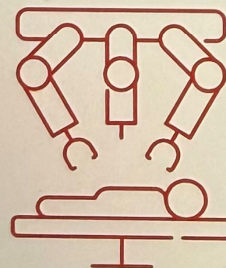
E da questa continuità di tecnica e di visione nasce la VesPa: Vescica Patavina



VESPA: LA NEOVESCICA NELL'ERA ROBOTICA

Ideata dal Prof. Dal Moro e dal suo team, la VesPa è la versione totalmente robotica della ricostruzione vescicale

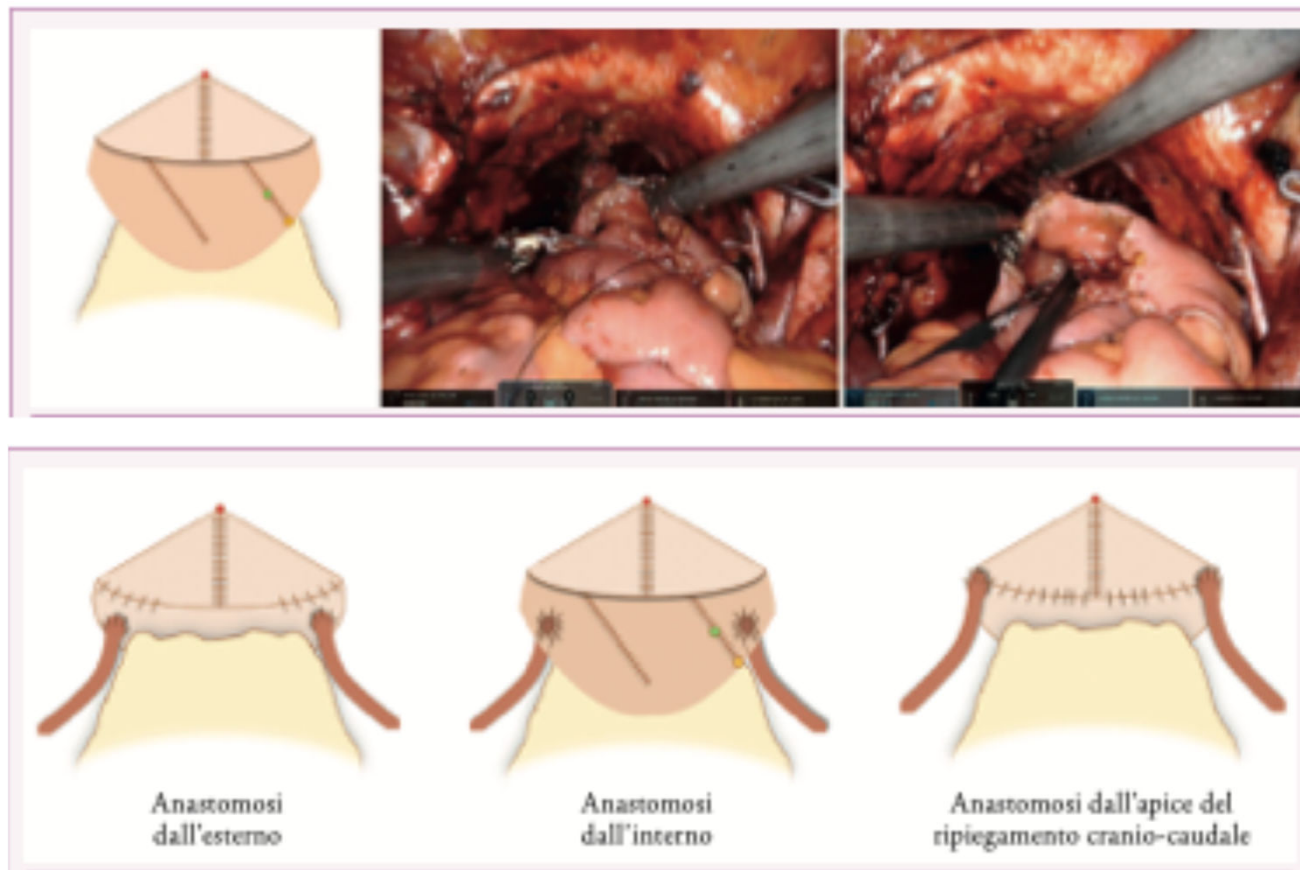
Dopo la rimozione della vescica con il robot, si costruisce il nuovo serbatoio senza aprire l'addome



Gli stessi principi della VIP rivivono con una tecnica completamente mini-invasiva

Ho introdotto la chirurgia robotica Padova nel Maggio 2005 (21 anni fa)

La prima VIP robotica intracorporea è stata eseguita nel 2017 a Verona



Trova la differenza

VIP



FIG. 1.21. Disegni iniziali di Mario Alfonsi, un amico compianto e un grande disegnatore anatomico a Padova.



FIG. 1.17. Dettaglio relativo al disegno della vescica ileale padovana a opera di Walter Artibani (1987).

VESPA



FIG. 7.4. Schema della Ves.Pa. modificata.

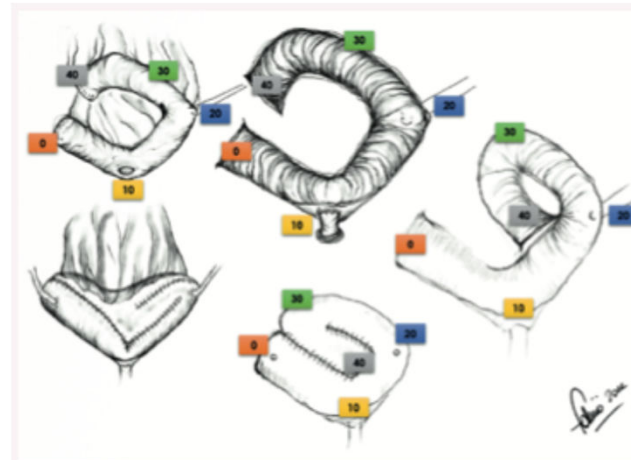
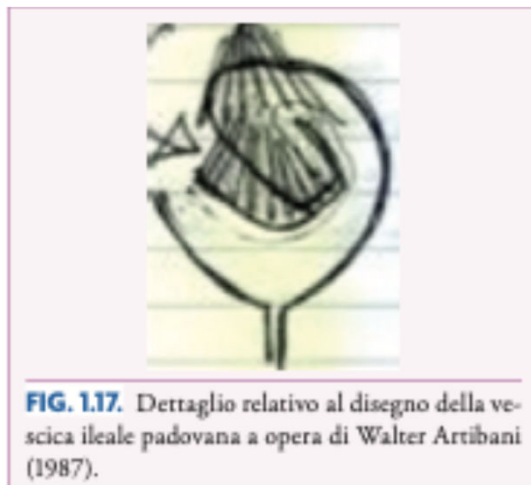


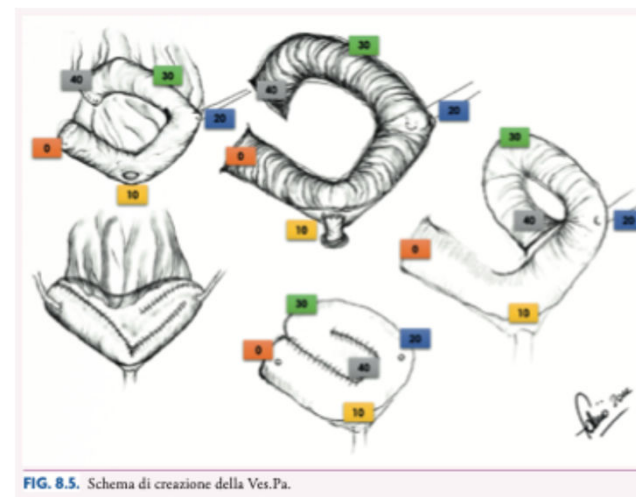
FIG. 8.5. Schema di creazione della Ves.Pa.

Basta cambiare nome per ideare un nuovo intervento?

VIP



VESPA



FATTI

**la raVIP neovescica ileale robotica intracorporea è una innovazione
che risale al 2017 (Verona)**

**agli Esperti il compito di trovare le differenze
tra VIP e VESPA**

Chi volesse approfondire consulti il libro



Indice	
1	La vescica ileale padovana negli anni '90 <i>Walter Artibani, Giovanni E. Cacciamani</i>
	Prospettiva storica e letture propedeutiche
	Presupposti di fisiopatologia <i>Walter Artibani</i>
	Indicazioni alla chirurgia di ampliamento o sostituzione vescicale <i>Walter Artibani</i>
	Dimensione urodinamica <i>Walter Artibani</i>
	Considerazioni di fisica e di geometria applicata dei cilindri composti <i>Walter Artibani</i>
	Razionale dell'ideazione della vescica ileale padovana <i>Walter Artibani</i>
	Come e perché nasce una tecnica chirurgica <i>Walter Artibani</i>
	Descrizione della tecnica chirurgica e sua evoluzione nel tempo <i>Walter Artibani, Giovanni E. Cacciamani</i>
	Carta istruzioni paziente <i>Walter Artibani</i>
	Compendio dell'esperienza 1987-1995 <i>Walter Artibani</i>
2	La VIP robotica <i>Walter Artibani, Giovanni E. Cacciamani, Vincenzo De Marco, Daniele Romagnoli</i>
3	Modelli di sviluppo e di training <i>Giovanni E. Cacciamani, Walter Artibani</i>
4	La VIP laparoscopica <i>Antonio Carbone, Alessia Martocchia, Yazan Al Salhi, Flavio Forte, Andrea Fuschi</i>

5	Cistectomia radicale robotica e derivazione urinaria totalmente intracorporea: vescica ileale padovana <i>Riccardo Mastroianni, Giuseppe Simone</i>	95
6	La neovescica secondo Studer Robotica <i>Angelo Porreca, Paolo Corsi, Peter Wicklund</i>	105
7	Ves.Pa.: l'idea <i>Fabrizio Dal Moro</i>	113
8	Ves.Pa.: robotica <i>Fabrizio Dal Moro</i>	117
9	La VIP nel paziente pediatrico: indicazioni, note di tecnica e risultati <i>Alessandro Morlacco, Waifro Rigamonti, Fabrizio Dal Moro</i>	122
10	Cistectomia radicale robotica con ricostruzione FloRIN <i>Andrea Minervini, Gianni Vittori, Fabrizio Di Maida, Antonio Andrea Grosso, Luca Lambertini, Andrea Mari, Marco Carini</i>	125
11	Robotic intracorporeal urinary diversion: State-of-the-art <i>Giovanni E. Cacciamani, Daniel I. Sanford, Inderbir Gill</i>	132
12	La qualità di vita dei pazienti con derivazioni urinarie <i>Maria Angela Cerruto</i>	147
13	Perché la VIP è moderna, semplice e attuale <i>Walter Artibani</i>	167
14	Ringraziamenti <i>Walter Artibani</i>	171

λαμπαδια εχοντεζ
διαδωσουσι αλληλοιζ

**coloro che portano le torce
se le passano l'un l'altro**

Repubblica di Platone